

DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMITATO ESECUTIVO NELLA RIUNIONE DEL 24 LUGLIO 2019

IL COMITATO ESECUTIVO

“Visti l’art. 4, lett. b), c) e d), e l’art. 36 dello Statuto dell’Ente, che prevedono, tra le finalità istituzionali dell’ACI e degli Automobile Club, il presidio dei molteplici versanti della mobilità, la collaborazione con le Autorità e gli organismi competenti all’analisi, allo studio ed alla soluzione delle problematiche connesse alla mobilità delle persone e delle merci, nonché la promozione delle attività turistiche, in Italia ed all’estero; visti, altresì, gli indirizzi strategici della Federazione per il triennio 2020-2022, approvati dall’Assemblea nella seduta del 29 aprile 2019, con particolare riferimento agli ambiti concernenti le materie della sicurezza ed educazione stradale, della mobilità, dello sport e del turismo automobilistico, nonché la partecipazione dell’Ente a progetti europei di innovazione e sviluppo in tema di *automotive* e turismo; vista, inoltre, la deliberazione adottata nella seduta del 20 febbraio 2019, con la quale è stata autorizzata la sottoscrizione di un protocollo di intesa tra l’ACI e l’ENIT–Agenzia Nazionale del Turismo, finalizzato alla realizzazione di iniziative congiunte per la promozione dell’immagine e delle risorse turistiche del Paese; tenuto conto che, nella stessa seduta del 20 febbraio 2019, è stata altresì autorizzata, ai sensi dell’art. 2, comma 2 *bis*, del Regolamento di Organizzazione, la costituzione di una struttura di missione a carattere temporaneo, della durata di tre anni, denominata “Struttura progetti comunitari per *Automotive* e *Turismo*”, finalizzata a favorire il processo di adesione dell’ACI a progetti europei in relazione agli ambiti istituzionalmente presidiati, con particolare riferimento ai citati settori della mobilità e del turismo, assumendo – in seno all’Ente - il ruolo di autorità di gestione degli eventuali finanziamenti ottenuti in ambito comunitario; preso atto della proposta, formulata dal Segretario Generale in corso di seduta, di definizione di uno schema di accordo da utilizzare quale strumento per la promozione di nuove forme di collaborazione della Federazione ACI con altri soggetti pubblici nel quadro della *mission* istituzionale dell’Ente, anche con il coinvolgimento della richiamata struttura di missione e degli Automobile Club federati; visto l’Accordo di collaborazione, di durata triennale, tra l’ACI, l’AC di Teramo, l’Università degli Studi di Teramo, il Liceo Scientifico “G. D’Annunzio” di Teramo e la Diocesi di Teramo-Atri, la cui sottoscrizione è stata autorizzata con separata deliberazione adottata nell’odierna seduta; ritenuto di conformare lo schema di cui sopra all’impostazione del predetto Accordo, ferma restando la possibilità di integrazioni o personalizzazioni in relazione alla specificità delle singole intese; preso atto del parere favorevole espresso dall’Avvocatura dell’Ente in merito ai contenuti del citato schema di accordo; tenuto conto in particolare che, per quanto attiene alle procedure di adesione ai progetti europei e di accesso ai fondi strutturali e di sviluppo, si farà riferimento alla predetta “Struttura progetti comunitari per *Automotive* e *Turismo*” e che, per quanto attiene alle strategie promozionali delle risorse turistiche del Paese ed alla valorizzazione degli eventi sportivi automobilistici e del motorismo storico, si farà riferimento a

quanto previsto dal richiamato protocollo di intesa tra l'ACI e l'ENIT; approva lo schema di accordo di collaborazione da utilizzare, con il coinvolgimento degli Automobile Club che riterranno di aderirvi, per l'avvio nell'ambito della Federazione di iniziative di partenariato con altri soggetti pubblici, in attuazione della *mission* istituzionale dell'Ente, nel testo allegato al verbale della seduta sotto la lett. C), che costituisce parte integrante della presente deliberazione; **conferisce mandato** al Presidente, con facoltà di delega, previo parere favorevole dell'Avvocatura dell'Ente, per la stipula dei singoli protocolli di collaborazione, con facoltà, altresì, di apportare le eventuali modifiche e/o integrazioni al documento che dovessero rendersi necessarie ai fini del perfezionamento dei protocolli medesimi, in coerenza con l'impostazione complessiva del documento stesso. Al Comitato Esecutivo sarà resa informativa in ordine agli Accordi sottoscritti"."

SCHEMA
ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

L'Automobile Club d'Italia, di seguito per brevità ACI, con sede in Roma, via Marsala, 8 - Codice Fiscale 00493410583, partita IVA 00907501001, in persona del Presidente pro-tempore Ing. Angelo Sticchi Damiani, nato a [REDACTED] il [REDACTED], elettivamente domiciliato per la carica presso la sede sopra indicata;

E

[REDACTED], di seguito per brevità [REDACTED], con sede in [REDACTED], via [REDACTED], - Codice Fiscale [REDACTED], partita IVA [REDACTED], in persona del [REDACTED],
nato a [REDACTED] il [REDACTED], elettivamente domiciliato per la carica presso la sede sopra indicata;

Premesso

- che l'ACI, nella qualità di Ente pubblico non economico, privo di finalità di lucro e classificato di alto rilievo ai sensi della legge 20 marzo 1975, n.70, nel quadro dell'assetto del territorio collabora, con le Autorità e gli Organismi competenti all'analisi, allo studio ed alla soluzione dei problemi relativi allo sviluppo ed all'organizzazione della mobilità delle persone e delle merci, nonché allo sviluppo ed il miglioramento della rete stradale, dell'attrezzatura segnalistica ed assistenziale, ai fini della regolarità e della sicurezza della circolazione;
- che, da Statuto, l'ACI presidia i molteplici versanti della mobilità, diffondendo una cultura dell'uso sicuro e responsabile dell'auto in linea con i principi dello sviluppo sostenibile e della valorizzazione del territorio, promuovendo l'istruzione automobilistica e l'educazione alla sicurezza stradale allo scopo di ridurre l'incidentalità;
- che l'ACI, nella seduta del 20.02.2019, con delibera del Comitato Esecutivo, ha istituito una Struttura di missione "*Struttura progetti comunitari per Automotive e Turismo*" con sede a Bruxelles, al fine di attivare le procedure di adesione ai progetti europei e di accesso ai fondi strutturali e di sviluppo;
- che detta struttura opera in stretta collaborazione con la Presidenza e con la Segreteria generale dell'ACI;

- che, per quanto attiene alle strategie promozionali delle risorse turistiche del Paese, a livello nazionale e internazionale ed alla valorizzazione degli eventi sportivi automobilistici e del motorismo storico, si terrà conto anche di quanto previsto nel Protocollo d'Intesa sottoscritto tra ACI ed ENIT in data 11 luglio 2019.
-
-
- (riportare le caratteristiche, le competenze e le finalità istituzionali del partner)

Nel quadro delle rispettive competenze e delle proprie finalità istituzionali e tenuto conto delle considerazioni di cui alle premesse, che formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo, le Parti concordano di operare congiuntamente per migliorare le condizioni della mobilità in termini di sicurezza e sostenibilità ambientale e promuovere, nel contempo, la diffusione di modelli di comportamenti corretti e responsabili per tutti gli attori coinvolti (decisori, progettisti, operatori e utenti finali) implementando le azioni che si riterranno a tal fine opportune e necessarie.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Settori

Le parti si impegnano a promuovere una reciproca collaborazione nei settori di intervento della Struttura Progetti Comunitari per Automotivo e Turismo.

Le Parti, valutandone l'opportunità, si riservano di individuare, di comune accordo, ulteriori e più specifici ambiti di collaborazione. Nella siffatta ipotesi, si provvederà alla stipula di adeguati accordi aggiuntivi alla presente scrittura.

Art. 2 – Attività

Le collaborazioni di cui al precedente art. 1 saranno ispirate a criteri di reciprocità e potranno svilupparsi attraverso:

- 1) la promozione della conoscenza delle novità nel finanziamento pubblico alle attività culturali e creative: Tax credit, Fondi europei CREATIVE EUROPE, Matching grants, ecc.;
- 2) il processo di adesione dell'Ente a progetti europei ed ai relativi finanziamenti, in relazione agli ambiti istituzionalmente presidiati dall'ACI, con particolare riferimento ai settori della mobilità e del turismo;
- 3) la gestione di programmi ed interventi per la ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica, a

- valere sul Fondo per la crescita sostenibile cofinanziati anche con risorse comunitarie;
- 4) la messa in opera di azioni sinergiche attraverso l'organizzazione amministrativa, logistica ed economica (ciascuno nel rispetto degli obblighi di bilancio) di eventi quali: congressi, conferenze, tavole rotonde, convegni e simposi, seminari, workshops e conventions, scambi di esperienze, pubblicazioni congiunte e di comune interesse ecc.;
 - 5) l'individuazione di "distretti culturali" che abbiano come linea guida essenziale i beni culturali come movente per la crescita economica, sociale e culturale del territorio;
 - 6) la progettazione e la realizzazione di iniziative specifiche, comunque contenute nella cornice delle azioni di cui al punto 1);
 - 7) la promozione del concetto di "*impresa della cultura*" anche alla luce della riforma del c.d. Terzo settore;
 - 8) la promozione della crescita organizzativo-imprenditoriale e delle capacità di valorizzare adeguatamente i beni e servizi culturali;

Le modalità di attuazione delle iniziative di cui sopra potranno essere formalizzate con appositi Protocolli attuativi oppure attraverso scambio di note regolanti i vari aspetti delle attività secondo le procedure e le competenze previste dalle norme degli Statuti e dei regolamenti delle due Parti.

Art. 3 – "Struttura progetti comunitari per Automotive e Turismo"

L'ACI, per quanto attiene alle procedure di adesione ai progetti europei e di accesso ai fondi strutturali e di sviluppo, eserciterà le funzioni - previste nella delibera del Comitato esecutivo nella seduta del 20.02.2019 - mediante la Struttura di missione "*Struttura progetti comunitari per Automotive e Turismo*" con sede a Bruxelles, in attuazione del presente Accordo di collaborazione. Inoltre, per quanto attiene alle strategie promozionali delle risorse turistiche del Paese, a livello nazionale e internazionale ed alla valorizzazione degli eventi sportivi automobilistici e del motorismo storico, occorre fare riferimento a quanto previsto nel Protocollo d'Intesa sottoscritto tra ACI ed ENIT in data 11 luglio 2019.

Art. 4 – Modalità finanziarie

Qualora le iniziative derivanti dal presente Accordo comportino l'utilizzazione di fondi per lo sviluppo nazionali e/o comunitari, le parti stabiliranno, con successivi atti, le modalità di finanziamento e la ripartizione dei costi (Ciascuno nel rispetto dei limiti di bilancio).

Art. 5 – Referenti

Per facilitare l'attuazione dell'accordo le parti designano, i seguenti referenti:

ACI: _____,

_____ : _____,

Art. 5 – Durata

Il presente accordo entrerà in vigore dalla data della stipula ed avrà validità di....(massimo tre anni). Scaduto questo termine, le parti possono concordare di addivenire alla stipula di un nuovo accordo. Ciascuna parte potrà dare disdetta della presente convenzione dandone motivata comunicazione scritta con un preavviso di almeno 6 mesi sulla data di scadenza.

Art. 6 – Risoluzione delle controversie

Per le controversie relative al presente Accordo, sarà competente il Foro di Roma.

Data.....

Firme:

ACI: _____,

_____ : _____,